



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 21/6/2017
Prot. n. 2017/ 640 (atti)/DRL-UD

Oggetto: Procedura di affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde e snack, mediante l'installazione e la gestione di distributori automatici, con erogazione del resto, presso il piano primo dell'immobile di Via Finocchiaro Aprile n. 1 a Genova - Determina a contrarre

Premesso:

- il prot. n. 2017/ 6574 /DRL-UD del 21/6/2017 con cui il dott. Mario Parlagreco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in epigrafe;
- la determina a contrarre prot. n. 2016/975 (atti)/DRL del 19/12/2016 con cui è stata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 una procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante invito ad offrire rivolto ad 8 (otto) operatori economici operanti nel settore;
- la nota prot. n. 2017/ 562 (atti)/DRL del 7/6/2017 avente ad oggetto l'inutile esperimento della gara;

Considerato che:

- si rende necessario affidare il servizio di erogazione di bevande calde, fredde e snack, mediante l'installazione e la gestione di distributori automatici, con erogazione del resto, presso il piano primo dell'immobile di Via Finocchiaro Aprile n. 1 a Genova;
- alla data odierna non sono attive convenzioni Consip riguardanti l'oggetto del menzionato affidamento ed il Mercato elettronico della pubblica Amministrazione non contempla la possibilità di concedere l'erogazione in concessione del servizio in oggetto;

Visti:

- il d. lgs. 50/2016;
- le linee guida n. 4. di attuazione del d. lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazioni n. 1097 del 26/10/2016;
- il DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- la Legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017;
- l'art. 4 della determinazione n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- l'art. 2 della determinazione n. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;



- la Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" dispone che le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePa di CONSIP) ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del D.L. 95/2012 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" dispone che successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Tanto premesso, considerato e visto

IL DIRETTORE REGIONALE

DETERMINA

- di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono elemento determinante del procedimento;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016 (affidamenti sotto soglia) al secondo tentativo di gara, decurtando il corrispettivo annuo posto a ristoro forfettario delle spese vive di acqua ed energia elettrica del 10% di quanto indicato con relazione estimale del maggio 2017, affinché si scongiuri l'infruttuoso secondo esperimento di aggiudicazione con conseguenti costi e procedure, in analogia al principio espresso dall'art. 6 della 783/1908;
- l'importo del canone concessorio in € 738,00 annui.

Il Direttore Regionale
Dott. Ernesto Alemanno

